Datum: 13.12.2013

CORRIERE DEL TICINO

Corriere del Ticino 6903 Lugano 091/960 31 31 www.cdt.ch

Medienart: Print

Medientyp: Tages- und Wochenpresse

Auflage: 35'484

Erscheinungsweise: 6x wöchentlich



Themen-Nr.: 800.12 Abo-Nr.: 1084696

Seite: 3

Fläche: 9'321 mm²

LE NONNE LO FANNO GRATIS

I bambini «con la chiave al collo» forse non hanno i nonni. Oppure non hanno la fortuna di vivere vicino a loro. Perché quello che le statistiche non mostrano è che sono moltissime le famiglie a beneficiare dell'aiuto delle generazioni più anziane nella cura di bambini altrimenti destinati ad arrangiarsi da soli.

Milioni di ore non pagate

Il rapporto sulle generazioni in Svizzera («Generationenbericht Schweiz») stima il tempo totale di custodia non pagata di bambini da parte di persone ultracinquantenni, quindi soprattutto dei nonni, a circa cento milioni di ore l'anno. «Una cifra - si legge nel sito Internet del Movimento AvaEva - che equivale a prestazioni lavorative annuali per oltre due miliardi di franchi».

Il Movimento AvaEva è un'associazione fondata nel giugno del 2013 (e sorella

Medienbeobachtung

Informationsmanagement

Sprachdienstleistungen

Medienanalyse

della «Grossmütter Revolution») che «riunisce le militanti della generazione nonne della Svizzera italiana allo scopo di creare una rete di contatti, elaborare progetti e formulare rivendicazioni». Quasi quattro quinti del tempo di custodia non pagata di bambini da parte di persone ultracinquantenni - spiega il Movimento AvaEva - ovvero poco meno di 79 milioni di ore, «sono forniti da mogli e nonne che, insieme alle figlie e alle cognate, sono anche responsabili di buona parte delle mansioni di casa».

Una faticaccia

Il valore economico delle cure private in Svizzera è stimato a 10-12 miliardi di franchi. «Invece di tirare un po' il fiato, commentano le signore del movimento, molte nonne si trovano occupate nell'assistenza e nelle cure, non di rado con un carico eccessivo».

